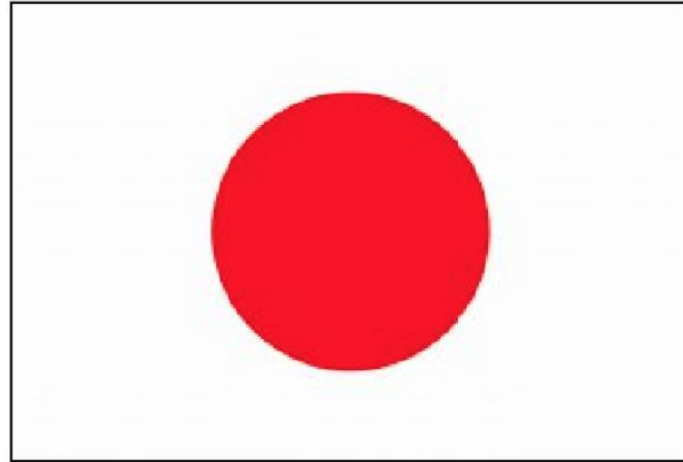


日本語

にほんご

NI HON GO



Lingua giapponese.

Le caratteristiche principali della lingua giapponese

1 Sistema di scrittura complesso

Il giapponese utilizza tre sistemi di scrittura distinti: i **kanji**, ideogrammi di origine cinese; i caratteri **hiragana**, usati prevalentemente per le desinenze verbali e le particelle; e i **katakana**, impiegati principalmente per trascrivere parole di origine straniera e onomatopree.



2 Morfologia agglutinante

La lingua giapponese presenta una morfologia agglutinante, in cui le parole vengono formate aggiungendo suffissi e prefissi a una radice, modificandone il significato o la funzione grammaticale.



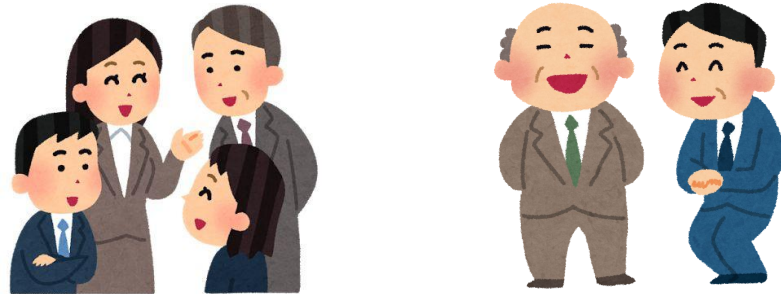
3 Sistema di conteggio articolato

Il giapponese utilizza numerosi classificatori (o contatori) specifici per indicare quantità, che variano a seconda della forma, dimensione o natura degli oggetti. Ad esempio, esistono contatori dedicati per oggetti piatti, lunghi, persone, animali, e molto altro.



4 Livelli di cortesia e formalità

La lingua giapponese dispone di diversi livelli di cortesia, che influenzano la scelta delle forme verbali e delle espressioni in base al contesto e alla relazione con l'interlocutore. Questa caratteristica è un elemento fondamentale nelle interazioni sociali.



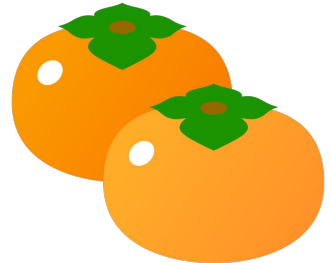
5 Assenza di genere grammaticale e plurale

In giapponese non esistono generi grammaticali né concordanze di genere o numero tra sostantivi e aggettivi. Questa particolarità semplifica alcune strutture grammaticali rispetto a molte lingue occidentali.

Un kako o due kaki??

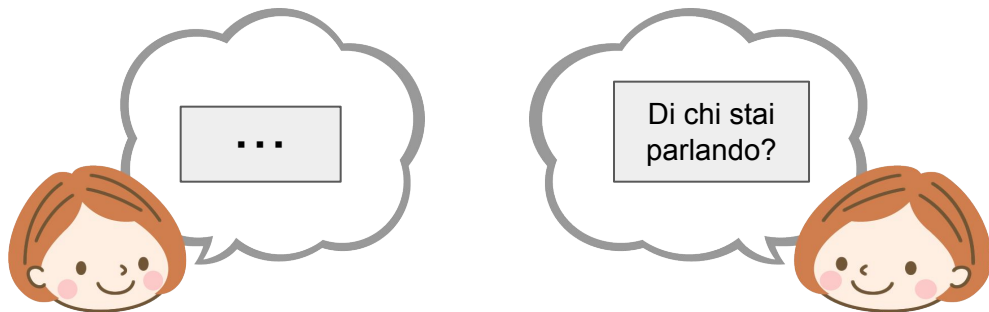


Sempre KAKI.



6 Omissione frequente del soggetto

Il soggetto è spesso omesso nelle frasi giapponesi quando può essere dedotto dal contesto, rendendo la lingua estremamente economica ed essenziale nella comunicazione.



7 Suoni e ritmo distintivi

Il giapponese possiede un sistema fonetico relativamente semplice, caratterizzato da un numero limitato di suoni vocalici e consonantici. Le parole tendono ad avere un ritmo uniforme, con un'accentazione melodica tipica della lingua.



GRAMMATICA

- 1 L'ordine delle parole
- 2 Persona, numero, genere
- 3 Le particelle
- 4 Il soggetto
- 5 Gli aggettivi



V
1

La costruzione della frase in giapponese segue l'ordine delle parole:
Soggetto-Oggetto-Verbo.

Italiano



Giapponese



Nelle frasi giapponesi, il verbo è sempre posto alla fine della frase.

Il giapponese non ha il concetto di genere o numero per i sostantivi :

ともだち
tomodachi

amico, amici, amica,
amiche



ともだち
tomodachi



ともだち
tomodachi



ともだち
tomodachi



ともだち
tomodachi



ともだち
tomodachi

"Tomodachi' va bene per qualsiasi situazione menzionata. Se vuoi essere più specifico, puoi dire 'otoko no tomodachi' (amico maschio), 'onna no tomodachi' (amica femmina), o 'tomodachi san-nin' (3 amici)."



わたしは ともだちに あいます。

Watashi wa

io

tomodachi ni

con gli amici

aimasu

incontro



Maschi, Femmine,
Amico, Quanti?

Tuttavia, ci sono sostantivi a cui può essere aggiunto un suffisso per indicare la forma plurale.

E.g.

わたし
watashi

io

わたしたち
watashitachi

noi

3

Italiano

Io vado a Tokyo



Giapponese

わたしは とうきょう に いきます。
Watashi wa Tookyoo ni ikimasu

Io Tokyo a vado



Italiano

Io vengo dal Giappone



Giapponese

わたしは にほん から きました。
Watashi wa nihon kara kimashita

Io Giappone da vengo.



Il soggetto

Può essere sottinteso.

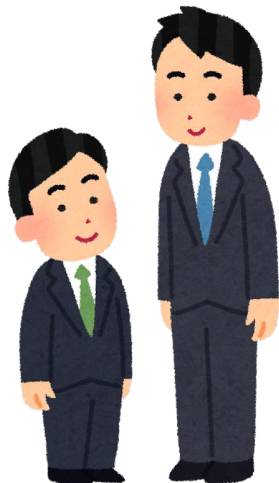
I pronomi personali vengono usati meno frequentemente.

★ In Giappone, è raro chiamare qualcuno senza un titolo onorifico. Se non si usa 'sensei', si aggiunge sempre 'san', che è una forma rispettosa di rivolgersi agli altri.



Le Caratteristiche degli Aggettivi Giapponesi

- Gli aggettivi giapponesi precedono sempre il sostantivo.
- Non variano in genere (maschile o femminile) né in numero (singolare o plurale).

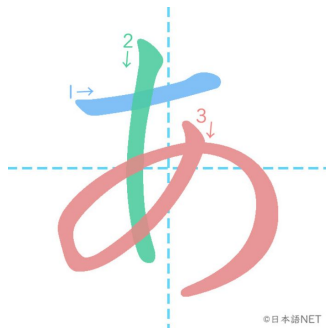


La scrittura giapponese

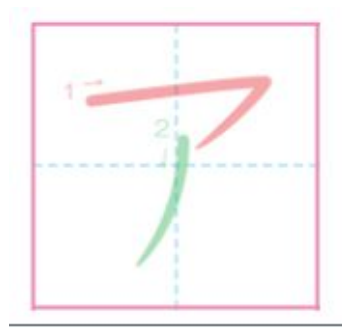
HIRAGANA, KATAKANA, KANJI

Questi tre sistemi vengono utilizzati insieme in modo complementare per formare testi giapponesi. Mentre i kanji rappresentano concetti principali, l'hiragana e il katakana sono utilizzati per chiarire la pronuncia e per scrivere parole specifiche, adattando il significato a seconda del contesto.

KANA—Alfabeti sillabici fonetici. A ogni carattere corrisponde un suono, ma non un significato



©日本語NET



gold.7jpx.com